

## I laboratori professionali

Don Bosco era convinto che insegnare ai ragazzi un mestiere fosse fondamentale per dare loro fiducia in se stessi e soprattutto la convinzione di poter far qualcosa nel mondo. Perché il lavoro nobilita l'uomo proprio in questi modi.

Nel 1853 Don Bosco iniziò i laboratori dei calzolai e dei sarti.

- Per i **CALZOLAI** bastarono due deschetti (i piccoli tavoli di lavoro dei calzolai), quattro seggioline e come primo maestro proprio Don Bosco.
- Per i **SARTI**, i maestri furono sempre lui (che aveva imparato quel lavoro a Castelnuovo) e sua mamma, Margherita.
- All'inizio del 1854 aprì la **LEGATORIA**. Nessuno dei ragazzi sapeva fare questo mestiere e Don Bosco iniziò con semplicità, rifilando alla fine i bordi con la mezzaluna con cui mamma Margherita tritava prezzemolo e cipolle.
- Poi ci fu la **FALEGNAMERIA**.
- E finalmente il laboratorio più desiderato: la **TIPOGRAFIA**. Voluta fortemente anche per le pubblicazioni che Don Bosco continuamente scriveva. Gli inizi furono modesti: due "ruote" fatte girare dai ragazzi con la forza delle braccia. Ma, ancora con Don Bosco in vita, quella tipografia divenne grandiosa e moderna, tanto da competere con le migliori della città: quattro torchi, dodici macchine mosse ad energia, stereotipia, fonderia di caratteri, calcografia.
- Nel 1862 Don Bosco aprì il suo sesto e ultimo laboratorio, l'**OFFICINA DEI FABBRI FERRAI**, antenata degli attuali laboratori di meccanica.



Nell'Esposizione Italiana di Torino del 1884, i ragazzi dei laboratori salesiani vinsero diversi premi per la qualità del loro lavoro.

Che faccia vincere un premio oppure no, già di per sé il lavoro offre quella soddisfazione e quel senso di realizzazione, professionale e personale, che rende l'essere umano più socialmente integrato e connesso.

**Quindi più in grado di migliorarsi e di relazionarsi con il mondo.**

**Quindi più sicuro di sé, più pronto alle responsabilità e alle difficoltà della vita.**

**Quindi più forte nel crescere ed educare altri esseri umani.**

**Quindi più libero di essere uno stupendo protagonista del creato.**

**educare**



SCARICA ALTRE SCHEDE DA  
[www.ilgrandeducatore.com](http://www.ilgrandeducatore.com)

Coordinamento redazionale di *Angelo Santi*, ex-allievo salesiano

SCHEDA

99

VERDE

serie  
**GIOVANI, CAMPIONI DI VITA**

Supplemento della rivista "Educatori di vita"  
[ilgrandeducatore@gmail.com](mailto:ilgrandeducatore@gmail.com)

**DON BOSCO A TUTTO VOLUME**  
**PER DIRE AI RAGAZZI**  
**QUELLO CHE CONTA!**



## 20. Lavoro



IL MIO PROSSIMO PROGETTO SARÀ APRIRE UNA TIPOGRAFIA!

AH, UNA TIPOGRAFIA... CON I TEMPI CHE CORRONO NON DURERÀ A LUNGO!

da: *Don Bosco a tutto volume*,  
sussidio, pagine 160  
illustrazioni MYRIAM SAVINI,  
[www.elledicieducare.it](http://www.elledicieducare.it)

**Nelle Librerie Salesiane**

### 21 parole chiave per raccontare oggi l'attualità del messaggio di Don Bosco

1. Credo • 2. Sognare • 3. Cammino • 4. Famiglia
5. Solidarietà • 6. Collaborazione • 7. Silenzio • 8. Dono
9. Amorevolezza • 10. Amicizia • 11. Stoffa • 12. Soluzioni
13. Parola • 14. Passione • 15. Perdono • 16. Preghiera
17. Mitezza • 18. Fantasia • 19. Solarità • **20. Lavoro** • 21. Insieme

**SCOMMETTIAMO SU DI TE: SANTO IN DIECI MOSSE**

## Parola chiave

Il lavoro non è semplicemente la condizione normale di quando si è grandi.

Il **LAVORO** è quella dimensione che dà dignità a ogni uomo, perché **È CON IL LAVORO CHE SI CAMBIA IL MONDO, SI COSTRUISCE IL FUTURO, SI SOSTIENE LA FAMIGLIA.**

Il lavoro fa sì che noi continuiamo l'opera creatrice di Dio, ci rende in qualche modo "colleghi di Dio" e da Dio dovremmo imparare due cose: ci si riposa solo dopo aver lavorato e si fanno solo dei bei lavori.

## Obiettivi

### Obiettivo **ELEMENTARI**:

FAR CAPIRE L'IMPORTANZA DEL LAVORO. I valori del lavoro: responsabilità, collaborazione, onestà.

### Obiettivo **MEDIE**:

IL LAVORO DÀ DIGNITÀ ALL'UOMO. La differenza del lavoro di un uomo libero e del lavoro di uno schiavo.

# 20. Lavoro

## I LABORATORI PROFESSIONALI

Don Bosco sa che i suoi Oratori non devono far divertire e basta. Il divertimento è il risultato della sua idea di allegria, che è sinonimo di gioia. Ma la gioia vera c'è quando ci sono le fondamenta e le fondamenta per Don Bosco è trasformare i suoi ragazzi in "bravi cristiani e onesti cittadini". E per farlo si passa dal LAVORO.

TUTTO L'EPISODIO IN 4ª PAGINA

## 21 Parole chiave

## 21 Episodi in chiave



## Impegni

### Impegno **ELEMENTARI**:

Certo non riusciremo mai ad ascendere al cielo come Gesù, ma ci sono attività che ci elevano un pochino rendendoci persone migliori. Tra queste c'è l'impegno a scuola.

Da oggi cerchiamo di **IMPEGNARCI NELLO STUDIO E NEL FARE I COMPITI CON MAGGIORE ENTUSIASMO, passione e dedizione.**

### Impegno **MEDIE**:

**LO STUDIO PER NOI ED IL LAVORO PER I NOSTRI GENITORI** sono motivo di preoccupazione e di fatica. Entrambe le esperienze, però, rappresentano un'occasione di crescita su tutti i fronti.

L'impegno di oggi è ad **INCORAGGIARCI A VICENDA NELLO SVOLGERE TALI ATTIVITÀ.**

## Tweet PER EDUCARE

«Chi vuole lavorare con frutto deve tenere la carità nel cuore, e praticare la pazienza con l'opera». (DON BOSCO)